



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E STORIA DELLE ISTITUZIONI
Direttore: Prof. Giovanni Moschella

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E STORIA
DELLE ISTITUZIONI**

SEDUTA ALLARGATA DEL GIORNO 14 NOVEMBRE ORE 16,00

L'anno 2012, il giorno 14 del mese di novembre, alle ore 16,00 presso l'aula "Campagna" del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni si è riunito il Consiglio di Dipartimento, composto dai seguenti Docenti:

PROFESSORI ORDINARI: Alagna Sergio, Baldry Antony Peter, Cocchiara Maria Antonella, Colli Vignarelli Andrea, Falzea Giuseppe, La Torre Maria Enza, Moschella Giovanni, Novarese Daniela, Romano Andrea, Russo Alberto.

PROFESSORI ASSOCIATI: Calogero Mario Pio, Ciruolo Francesco, Grimaudo Pierangelo, Ingrao Giuseppe, Magaudo Giuseppe, Pelleriti Provvidenza, Russo Brunella, Saccà Enrico, Serranò Maria Vittoria, Tommasini Maria, Vadalà Velia.

ASSISTENTI E RICERCATORI: Accordino Patrizia, Arizzi Cristina, Astone Antonina, Ballistreri Gandolfo, Buccisano Andrea, Caratozzolo Roberto, Chiantia M. Antonietta, Cintioli Fulvio, Citrigno Anna Maria, Cocuccio Mariafrancesca, De Domenico Francesco, De Marco Santa, Lupo Antonietta, Marino Adele, Martella Melo, Nicotina Ludovico, Parrinello Marcello, Prudente Valentina, Rizzo Rosalba, Silvestri M. Antonia, Toffle Mary Ellen, Trimarchi Carmen.

INCARICATI PROROGATI: Caruso Maria Adalgisa, Milici Salvatore.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Giuseppina D'Andrea.

RAPPRESENTANTI DOTTORANDI DI RICERCA: Gianluca Novak.

RAPPRESENTANTI STUDENTI: Valentina Campo, Giuseppe Di Giorgio, Antonio Germanò, Laura Grasso, Francesco Russo, Maria Bruscarello Saraniti, Alessandro Scolaro, Roberta Torchia.

RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO: Enrica Manganaro.

A S S E N T I

PROFESSORI ORDINARI: Anthony Peter Baldry.

PROFESSORI ASSOCIATI: Brunella Russo, Maria Vittoria Serranò.

ASSISTENTI E RICERCATORI: Antonina Astone, Francesco De Domenico, Santa De Marco, Marcello Parrinello.

INCARICATI PROROGATI: Salvatore Milici.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: ///

RAPPRESENTANTI DOTTORANDI DI RICERCA: ///

RAPPRESENTANTI STUDENTI: ///

RAPPRESENTANTE PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO: ///



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E STORIA DELLE ISTITUZIONI

Direttore: Prof. Giovanni Moschella

Presiede il Direttore, prof. Giovanni Moschella; svolge le mansioni di Segretario la dott. Giuseppina D'Andrea. Ha giustificato la propria assenza la prof. Santa De Marco.

Alle ore 16,10 il Direttore, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituita l'Assemblea e passa all'esame dei punti dell'ord.g. di cui alla convocazione diramata con avviso prot. n. 84/12:

O M I S S I S

VIII.APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI "LA POLIZIA E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO"

O M I S S I S

VIII.APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI "LA POLIZIA E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO"

Il Direttore chiede alla prof.ssa Pelleriti di illustrare al Consiglio l'iniziativa. Prende la parola la prof.ssa Pelleriti, la quale riferisce che il Centro Interuniversitario di studi "Le polizie e il controllo del territorio" è costituito tramite una convenzione tra le seguenti Università: Università degli Studi di Milano; Università degli Studi di Messina; Università di Napoli "Federico II"; Università di Pisa; Università di Siena.

Il Centro si propone di:

- a) promuovere e svolgere attività di ricerca nell'ambito della storia delle polizie e, più in generale, del controllo del territorio. L'attività di ricerca del Centro ha come fine fondamentale di coinvolgere gli studiosi interessati a tali tematiche entro indirizzi di ricerca condivisi, cronologicamente ampi (dal medioevo all'età contemporanea) in grado di stimolare l'individuazione di nuove e utili linee interpretative;
- b) organizzare corsi, seminari, attività e corsi di aggiornamento e convegni di studio, nazionali ed internazionali, relativi ai problemi di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto delle disposizioni in vigore per l'Amministrazione universitaria;
- c) promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di articoli, testi, manuali, riviste, indici bibliografici, e offrire adeguato supporto alla didattica in materia;
- d) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari, anche se non aderenti al Centro Interuniversitario; con organismi di ricerca nazionali e internazionali e con unità operative di ricerca costituite presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare;
- f) creare ed incrementare i rapporti con le istituzioni nazionali e internazionali ufficialmente preposte a compiti di polizia e di controllo del territorio;
- g) incrementare in ogni sua forma lo sviluppo della ricerca sulla storia delle polizie e delle modalità secondo le quali si articola il controllo del territorio;
- h) collaborare in attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica, simposi, scuole;
- i) istituire premi o borse di ricerca per il raggiungimento degli scopi del Centro, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificamente destinati a tale scopo dal finanziatore.

Il Direttore propone quindi l'approvazione della convenzione con il Centro Interuniversitario di studi "La polizia e il controllo del territorio".

Il Consiglio approva all'unanimità.

O M I S S I S



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E STORIA DELLE ISTITUZIONI
Direttore: Prof. Giovanni Moschella

Non essendoci altri punti all'o.d.g., il Direttore dichiara chiusa la seduta.
Del che il presente verbale, letto e approvato seduta stante.

Messina, 14/11/2012

Il Segretario verbalizzante
f.to Dot. Giuseppina D'Andrea

Il Direttore del Dipartimento
f.to Prof. Giovanni Moschella

COPIA CONFERME
ALL'ORIGINALE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

USM prot. 0041686 16/11/2012

RACCOMANDATA

Div. ALR/ld.cvecc

Cvecc.adesione UNIMI

OGGETTO: Centro. Interuniversitario di Studi "Le
Polizie e il Controllo del Territorio"

Direzione Personale e AA.GG.
Area Affari Generali

RETTORATO
Area Servizi Amministrativi

Università di Messina
Prot. 0063564 del 22/11/2012
Tit./cl. VI/11 - Arrivo
(2012-UNMECLE-0063564)

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Messina
Piazza Pugliatti, 1 -
98122 Messina

E.p.c.

Ch.mo Prof. Livio Antonielli
Dipartimento di Scienze della Storia e della
Documentazione Storica
SEDE

All'Ufficio Affari legali
SEDE

Alla Divisione Servizi Generali
Ufficio Archivio e Protocollo Generale
SEDE

Alla Divisione Contabilità Generale
Via S. Antonio, 12
20122 Milano

Si comunica che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, rispettivamente nelle sedute del 17.04.2012 e 24.04.2012, hanno espresso parere favorevole all'istituzione del Centro Interuniversitario di Studi "Le Polizie e il Controllo del Territorio".

Si trasmette pertanto una copia della convenzione che, una volta da Voi sottoscritta, dovrà essere restituita al seguente indirizzo: Claudia Vecchiarelli -Ufficio Contratti di Ricerca Commissionata e Centri - Università degli Studi di Milano- Via Festa del Perdono 7-20122 Milano.

Si prega di completare la convenzione con la denominazione dell'unità operativa che parteciperà ai lavori del Centro nell'apposito spazio lasciato in bianco.

Sarà nostra cura ritrasmetterVi una copia conforme all'originale dell'atto perfezionato una volta che tutti gli Atenei aderenti l'avranno sottoscritto.

Ringraziando per la disponibilità si porgono distinti saluti.

IL PRORETTORE VICARIO
(Prof. Gianluca Gaetano Vago)

Claudia Vecchiarelli 0250312918
Ufficio contratti di ricerca commissionata - Centri di ricerca
Via Festa del Perdono, 7, 20122 Milano, Italy
Tel 0039 02-50312918- Fax 02-50312035- conto terzi.centri@unimi.it

Università di Messina Direzione Amministrativa
22 NOV. 2012
Gestione documenti e repertori

**CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO "LE
POLIZIE E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO"**

TRA

L'Università degli Studi di Milano, rappresentata dal Prorettore Vicario Prof. Gianluca Gaetano Vago, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 17.04.2012 e del Consiglio di Amministrazione in data 24.04.2012.

E

L'Università di Bergamo, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e del Consiglio di Amministrazione in data _____.

E

L'Università di Genova, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e del Consiglio di Amministrazione in data _____.

E

L'Università di Messina, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e del Consiglio di Amministrazione in data _____.

E

L'Università Napoli "Federico II", rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e del Consiglio di Amministrazione in data _____.

E

L'Università di Pisa, rappresentata dal.....debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del.....

E

L'Università di Siena, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e del Consiglio di Amministrazione in data _____.

PREMESSO CHE

.....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 (Costituzione)

E' costituito, tramite convenzione tra le Università sopra indicate, il Centro Interuniversitario di studi "Le polizie e il controllo del territorio", con le seguenti Unità di ricerca:

Università degli Studi di Milano

- Dipartimento di Studi Storici, Via Festa del Perdono 7, 20122 Milano

Università di Bergamo

- Unità presso ...

Università di Genova

- Unità presso ...

Università di Messina

- Unità presso ...

Università di Napoli "Federico II"

- Unità presso ...

Università di Pisa

- Unità presso ...

Università di Siena

- Unità presso ...

Altre Unità possono essere costituite secondo le modalità specificate nel successivo art. 13 della presente convenzione.

ARTICOLO 2 (Scopo del Centro)

Il Centro si propone di:

- a) promuovere e svolgere attività di ricerca nell'ambito della storia delle polizie e, più in generale, del controllo del territorio. L'attività di ricerca del Centro ha come fine fondamentale di coinvolgere gli studiosi interessati a tali tematiche entro indirizzi di ricerca condivisi, cronologicamente ampi (dal medioevo all'età contemporanea), in grado di stimolare l'individuazione di nuove e utili linee interpretative;
- b) organizzare corsi, seminari, attività e corsi di aggiornamento e convegni di studio, nazionali ed internazionali, relativi ai problemi di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto delle disposizioni in vigore per l'Amministrazione universitaria e quindi, delle funzioni didattiche e scientifiche riconosciute dalla legge 240/2010 ai dipartimenti;
- c) promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di articoli, testi, manuali, riviste, indici bibliografici, e offrire adeguato supporto alla didattica in materia;
- d) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazione con altri Dipartimenti universitari, anche se non aderenti al Centro Interuniversitario; con organismi di ricerca nazionali e internazionali e con unità operative di ricerca costituite presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare;
- f) creare ed incrementare i rapporti con le istituzioni nazionali e internazionali ufficialmente preposte a compiti di polizia e di controllo del territorio;
- g) incrementare in ogni sua forma lo sviluppo della ricerca sulla storia delle polizie e delle modalità secondo le quali si articola il controllo del territorio;
- h) collaborare in attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica, simposi;
- i) istituire premi o borse di ricerca per il raggiungimento degli scopi del Centro, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificamente destinati a tale scopo dal finanziatore.

ARTICOLO 3 (Sede Amministrativa)

Il Centro ai soli fini organizzativi ed amministrativi ha sede presso l'Università ove si trova l'Unità di ricerca a cui afferisce il Direttore del Centro.

ARTICOLO 4 (Personale aderente al Centro)

Al Centro possono aderire i docenti e i ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro stesso, su domanda inoltrata al Direttore, e da questi trasmessa al Consiglio Direttivo che ne delibera l'accettazione. Gli studiosi che vengono accettati dal Consiglio Direttivo

entrano a fare parte del Comitato Scientifico del Centro. L'eventuale collaborazione con il Centro da parte di personale con competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative, necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca, è disposta con il consenso degli interessati e d'intesa con il Direttore di Dipartimento, sentiti i rispettivi Consigli di Dipartimento.

Potranno infine collaborare alle attività del Centro dottorandi di ricerca o assegnisti delle Università convenzionate o di enti italiani e stranieri nonché di associazioni di ricerca pubblici o privati.

ARTICOLO 5 (Organi del Centro)

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio Direttivo
- b) Il Direttore
- c) Il Comitato Scientifico

ARTICOLO 6 (Il Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- 1 rappresentante per ciascuna Unità – della quale diventa il Coordinatore - designato dal personale universitario di ricerca, afferente all'Unità stessa, fra i propri membri;
- fino a 2 rappresentanti per ciascuna Università, designati dai Consigli delle strutture di riferimento, tra i professori ordinari, gli associati e i ricercatori aderenti al Centro.

Il Consiglio Direttivo è nominato con Decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Il Consiglio così costituito designa il Direttore tra i professori ordinari e associati, facenti parte del Consiglio stesso, quali membri con voto deliberante. La designazione può avere luogo anche tramite procedura elettronica.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, personalità scientifiche ed esperti e i rappresentanti di organismi pubblici o privati che collaborano con l'attività del Centro. Il numero dei membri consultivi non può essere superiore ad un terzo dei membri del Consiglio con voto deliberativo.

Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

- a) Sentito il Comitato Scientifico individua le linee dell'attività scientifica del Centro, ne definisce la traduzione in appositi programmi di ricerca e delibera per quanto di competenza il budget economico annuale delle attività del Centro predisposto dal Direttore, riferendone all'Assemblea degli aderenti al Centro e seguendone le eventuali direttive;
- b) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio la situazione consuntiva della gestione della spesa ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Direttore, sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica prodotta dai coordinatori delle Unità di ricerca;
- c) delibera, per quanto di competenza, sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro;
- d) delibera, per quanto di competenza, sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;
- e) formula richieste di finanziamento e dispone, per quanto di competenza, sulla utilizzazione delle attrezzature in dotazione al Centro;
- f) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro;
- g) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività del Centro;
- h) delibera su altri argomenti, sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un terzo dei suoi componenti;
- i) delibera in merito alla costituzione di nuove unità di ricerca, previa approvazione della proposta da parte delle Università convenzionate;

Il Consiglio Direttivo è convocato per l'approvazione del budget economico e della situazione consuntiva della gestione della spesa, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti e comunque almeno una volta all'anno. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 7 giorni.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. A parità di voto prevale il voto del Direttore.

ARTICOLO 7 (Il Direttore del Centro)

Il Direttore è designato dal Consiglio Direttivo e nominato dal Rettore dell'Università di appartenenza

Il Direttore dura in carica un triennio e può essere rieletto nel triennio immediatamente successivo ma, in ogni caso, non più di due volte consecutive.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro nei limiti delle norme vigenti;
- b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- c) convoca e presiede il Comitato Scientifico;
- d) svolge un'attività di direzione, indirizzo e coordinamento delle attività del Centro;
- e) propone al Consiglio Direttivo, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro e il relativo budget economico;
- f) predispone, al termine dell'esercizio, la situazione consuntiva della gestione della spesa nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso che trasmetterà a tutti i responsabili delle università aderenti;
- g) promuove, d'intesa con il Comitato Scientifico, periodici seminari sugli obiettivi del Centro e rassegne sullo stato dell'attività scientifica di esso per tutto il personale del Centro stesso;
- h) informa annualmente le Università aderenti per quanto concerne sia l'attività svolta sia i programmi di sviluppo futuri.

ARTICOLO 8 (Il Comitato Scientifico)

Il Comitato Scientifico è composto da docenti e ricercatori impegnati nei temi in oggetto, indipendentemente dall'appartenenza alle unità di ricerca componenti il centro e alla qualifica accademica, con la sola condizione dell'approvazione della domanda di adesione da parte del Consiglio direttivo.

I membri del Comitato Scientifico partecipano attivamente alla preparazione di tutte le iniziative scientifiche promosse dal Centro.

Il Comitato Scientifico valuta, al termine di ogni biennio di attività, il raggiungimento degli obiettivi scientifici del Centro e sottopone le conclusioni al Consiglio Direttivo, organo di indirizzo strategico e di controllo.

ARTICOLO 9 (Finanziamenti e Amministrazione)

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- dal Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca
- da eventuali contributi straordinari delle Università aderenti (su base facoltativa);
- da altri Ministeri;
- dal C.N.R.;
- da altri Enti Pubblici di Ricerca; da altri Enti Pubblici o Privati o Fondazioni o Associazioni, nazionali, estere, internazionali;
- da organismi e Istituti internazionali;

- da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata;
- da altri soggetti privati.

I fondi assegnati in maniera indivisa al Centro affluiscono all'Università dove questo ha sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro stesso.

I finanziamenti, su proposta o con il consenso del Consiglio Scientifico del Centro, possono essere versati, su delibera del Consiglio Direttivo, alle Unità di Ricerca di cui il Centro si compone e gestiti direttamente dalle stesse, per il tramite delle Università di appartenenza.

L'attuazione della presente convenzione non comporterà per le Università aderenti alcun automatico onere finanziario, se non deliberato dagli organi competenti.

La gestione amministrativa e contabile del Centro è effettuata secondo le disposizioni vigenti in tema di contabilità economico-patrimoniale analitica e di bilancio unico dell'Università sede amministrativa del Centro.

ARTICOLO 10 (Diritti di Proprietà Intellettuale)

Il Direttore assicura che sia dato adeguato risalto agli aderenti coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del Centro e agli Atenei convenzionati di rispettiva appartenenza sia nelle pubblicazioni scientifiche del Centro che nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione).

Il Comitato Scientifico valuta, sulla base degli effettivi apporti degli Atenei convenzionati, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto di progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salvo contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi frutto dei progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascun Ateneo aderente. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti frutto dei progetti scientifici collaborativi essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

ARTICOLO 11 (Modifiche della Convenzione)

Modifiche alla presente Convenzione possono essere apportate d'intesa tra le Università convenzionate, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 12 (Durata e Recesso)

La presente convenzione entra in vigore dalla data della stipula ed ha validità di sei anni, rinnovabile, per un uguale periodo, previo accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi.

E' ammesso il recesso di ciascuna Università previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine di ogni esercizio finanziario, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al Direttore del Centro.

ARTICOLO 13 (Adesioni ulteriori)

Possono entrare a far parte del Centro altre Università, Dipartimenti, Centri, singoli docenti dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio Direttivo tramite il Direttore del Centro.

Tali nuove ammissioni, se comportanti la costituzione di nuove Unità di Ricerca, saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo e delle Università convenzionate, e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi, alla presente convenzione.

ARTICOLO 14 (Segretezza)

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

ARTICOLO 15 (Sicurezza nei luoghi di lavoro)

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede.

Il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato si impegna, in veste di relativo datore di lavoro, a comunicare agli altri Atenei convenzionati, per il tramite del Direttore del Centro, gli elenchi dei soggetti che svolgono attività per le quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

ARTICOLO 16 (Trattamento dei dati personali)

Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

ARTICOLO 17 (Controversie)

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Atenei firmatari della presente convenzione nel corso di durata del Centro è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
IL PRORETTORE VICARIO
(Prof. Gianluca Gaetano Vago)



12 NOV. 2012

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA
IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
IL RETTORE